

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO CORRETTO E CONSAPEVOLE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

(rivolto a studenti, docenti e personale ATA)

1. Premessa

L'Intelligenza Artificiale (IA) è uno strumento innovativo in grado di supportare l'apprendimento, migliorare l'organizzazione scolastica e agevolare attività didattiche e gestionali. Il suo utilizzo deve essere consapevole, responsabile e rispettoso dei principi etici, della privacy e delle finalità educative della scuola.

Il presente regolamento stabilisce criteri e norme per un uso corretto, sicuro, trasparente e responsabile dell'IA all'interno dell'Istituto, integrando le indicazioni del Patto di Corresponsabilità sull'uso dell'IA.

2. Finalità

Gli obiettivi principali del regolamento sono:

- Garantire la tutela della privacy e la sicurezza dei dati personali;
- Definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;
- Promuovere la formazione di personale, studenti e famiglie per un uso consapevole dell'IA;
- Prevenire rischi legati a manipolazione, plagio, disinformazione e bias algoritmici;
- Rafforzare la corresponsabilità tra scuola, famiglie e studenti nella gestione dell'IA.

3. Definizioni e ambito di applicazione

Intelligenza Artificiale (IA): sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti e supportare decisioni o attività umane con diversi livelli di autonomia, inclusi:

- Sistemi di machine learning;
- Large Language Models (LLM);
- Strumenti generativi di testi, immagini, audio e video;
- Sistemi di analisi predittiva e di supporto decisionale.

Ambito di applicazione:

- Studenti e studentesse;
- Docenti;
- Personale ATA;
- Famiglie (per quanto di competenza).

Il regolamento si applica a tutte le attività didattiche, amministrative e gestionali dell'Istituto.

4. Principi generali e regole d'uso

4.1 Principi etici fondamentali

- Trasparenza: ogni utilizzo dell'IA deve essere dichiarato e riconoscibile.
- Sicurezza: gli strumenti adottati devono essere affidabili e privi di rischi informatici.
- Equità e inclusione: l'IA non deve generare discriminazioni o esclusioni.
- Tutela dei diritti fondamentali: dignità, libertà e riservatezza di studenti e personale devono sempre essere rispettate.
- Centralità del docente: l'IA non sostituisce il ruolo educativo, formativo e valutativo del docente.
- Coerenza con PTOF e Patto Educativo di Corresponsabilità: l'uso dell'IA deve essere in linea con i documenti fondamentali della scuola.

4.2 Regole operative generali

1. L'IA è uno strumento di supporto, non un sostituto del pensiero critico, della creatività e dell'impegno personale.
2. Tutti gli utenti devono utilizzare l'IA nel rispetto delle regole scolastiche, della normativa vigente e della dignità delle persone.

3. L'uso dell'IA deve avvenire esclusivamente per scopi educativi, didattici, formativi e organizzativi.
4. È vietato utilizzare l'IA per fini personali impropri, creare contenuti offensivi o discriminatori, o diffondere informazioni false.

5. Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
- Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali sull'uso di strumenti digitali e IA a scuola;
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e linee guida ministeriali sull'uso delle tecnologie digitali;
- Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche – Allegato DM n. 166/2025;
- Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act;
- Normativa vigente in materia di cybersicurezza e diritto d'autore.

Tutte le attività devono rispettare tali disposizioni, con particolare attenzione alla tutela dei minori, alla protezione dei dati e alla finalità educativa.

6. Limiti d'età e consenso

- Studenti <14 anni → uso dell'IA solo previo **consenso esplicito dei genitori/tutori legali**.
- Studenti **14–16 anni** → consenso autonomo consentito, ma la scuola richiede, per maggiore tutela, **autorizzazione dei genitori/tutori**.
- Studenti >16 anni → consenso autonomo pieno.

- Gli studenti minorenni possono utilizzare strumenti di IA solo sotto supervisione di docente o adulto autorizzato.
- La creazione di account personali richiede il consenso informato dei genitori o tutori legali (GDPR art. 8).
- L'età minima per uso autonomo di servizi digitali è 14 anni; al di sotto serve consenso genitoriale.
- La scuola seleziona piattaforme e strumenti conformi a standard di sicurezza e tutela dei minori.
- È vietato l'accesso autonomo a piattaforme non approvate dall'Istituto.

7. Governance d'Istituto

- Il Dirigente Scolastico designa un/una **Referente per l'IA**.
- È istituito un **Gruppo di Lavoro IA** (DS, AD, DPO, DSGA/ATA, docenti) con compiti di:
 - Redigere e aggiornare il Registro dei sistemi IA utilizzati (didattici e gestionali);
 - Curare la mappatura e la condivisione con il MIM tramite piattaforma Unica;
 - Proporre percorsi di formazione continua per personale e studenti.

8. Regole specifiche per studenti

8.1 Uso autorizzato e supervisione

- L'IA può essere utilizzata esclusivamente per attività scolastiche autorizzate dal docente.
- L'uso deve avvenire sotto supervisione del docente o di un adulto autorizzato.

8.2 Trasparenza e dichiarazione d'uso

- Gli studenti devono dichiarare sempre se e come hanno utilizzato strumenti di IA, indicando strumento, prompt o parti generate.
- L'uso non dichiarato è considerato illecito e assimilato al plagio (Circ. Int. n. 13/2025).

8.3 Divieti

È vietato:

- Copiare integralmente contenuti generati dall'IA senza rielaborazione personale;
- Usare l'IA per aggirare verifiche, compiti o prove scolastiche;
- Inserire dati personali propri o di altri in strumenti IA;
- Diffondere contenuti offensivi, discriminatori o svolgere attività illecite.

8.4 Ambiti d'uso consentiti

- Creazione guidata di quiz, app, simulazioni, riassunti o schede di studio;
- Supporto a rubriche di valutazione o autovalutazione guidata;
- Tutoraggio, cooperative learning e attività collaborative, sotto supervisione docente.

8.5 Responsabilità delle famiglie

- Conoscere e condividere le policy dell'Istituto relative all'uso dell'IA;
- Educare gli studenti sull'uso responsabile dell'IA, a scuola e a casa;
- Vigilare sull'uso degli strumenti di IA al di fuori dell'ambiente scolastico;
- Sensibilizzare sull'importanza di non condividere dati personali propri o altrui;
- Collaborare con la scuola per identificare e prevenire usi impropri;
- Segnalare eventuali violazioni;
- Partecipare attivamente alle iniziative formative dell'Istituto.

9. Regole specifiche per il personale docente

- L'IA deve essere integrata nella didattica in modo critico e formativo, finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero critico degli studenti.
- L'uso dell'IA non sostituisce il giudizio professionale del docente nella valutazione degli studenti.
- I docenti hanno il compito di educare gli studenti all'uso consapevole dell'IA, evidenziandone potenzialità, limiti e rischi.
- Qualsiasi utilizzo dell'IA nella preparazione di materiali didattici o verifiche deve essere dichiarato e documentato.
- Non è consentito affidare agli studenti compiti o attività interamente generati dall'IA senza mediazione educativa.
- L'uso di strumenti IA non deve generare costi aggiuntivi per studenti e famiglie senza approvazione collegiale.

10. Regole specifiche per il personale ATA

- L'IA può essere impiegata per ottimizzare pratiche amministrative e organizzative, nel rispetto della normativa sulla privacy e del GDPR.
- È vietato inserire dati sensibili o personali in strumenti di IA non conformi alla normativa europea.
- L'uso di applicazioni IA deve avvenire sempre sotto supervisione del DSGA e del Dirigente Scolastico.
- Non è consentito impiegare strumenti di IA per decisioni automatizzate con impatto diretto su studenti o personale senza supervisione umana.
- Tutti gli strumenti utilizzati devono garantire affidabilità, sicurezza e conformità normativa, evitando qualsiasi trattamento improprio di dati sensibili o biometrici.

11. Sicurezza e tutela dei dati

- Vietato condividere dati personali con strumenti IA non conformi;
- Rispetto del GDPR e della normativa nazionale;
- Vietato trattare dati biometrici, sensibili o effettuare profilazioni indebite;
- La scuola promuove l'uso sicuro e protetto di software e piattaforme conformi.

12. Responsabilità e sanzioni

- L'uso improprio comporta responsabilità individuale.

- In caso di violazioni:
 - Studenti → sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità (richiamo, rielaborazione, nota, sospensione breve);
 - Docenti e ATA → richiamo ai doveri d'ufficio con eventuali conseguenze disciplinari.

13. Formazione e aggiornamento

1. Percorsi di formazione continua per docenti, ATA e studenti su:
 - Uso sicuro e responsabile dell'IA;
 - Etica e responsabilità;
 - Prevenzione di plagio e abusi.
2. Revisione periodica del regolamento per adeguarlo all'evoluzione tecnologica e normativa.

14. Entrata in vigore

Il regolamento entra in vigore con l'approvazione del Consiglio d'Istituto ed è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

15. Monitoraggio e revisione

Il regolamento è soggetto a revisione annuale per garantire conformità normativa e aggiornamento tecnologico.

ALLEGATO – Griglia Casi e Sanzioni per l'Uso dell'IA da parte degli studenti
Da inserire nel Regolamento d'Istituto, Sezione VII – Sanzioni disciplinari

Griglia Casi e Sanzioni – Uso dell'IA da parte degli studenti

CASO (Uso IA)	GRAVITÀ	RIFERIMENTO REGOLAMENTO	PROVVEDIMENTI
Uso occasionale e non autorizzato dell'IA in classe per attività non valutate (es. chiedere definizioni durante la lezione).	LIEVE	Art. 8.1, 8.3, 4.2	- Richiamo verbale del docente.- Eventuale annotazione sul registro di classe.- Breve attività educativa in aula (5–10'): riflessione su regole e rischi.
Uso dell'IA con autorizzazione del docente ma senza dichiarare i prompt/strumenti nella consegna (mancata trasparenza).	LIEVE / MEDIA	Art. 8.2, 4.1 (Trasparenza)	- Annotazione sul registro.- Rielaborazione personale obbligatoria del prodotto.- Breve attività riflessiva sul corretto uso dell'IA.
Uso dell'IA non autorizzato in compiti a casa non valutati (esercitazioni) consegnati come propri, senza dichiarazione.	MEDIA	Art. 8.3, 12, 4.2	- Annotazione sul registro.- Rielaborazione obbligatoria e nuova consegna.- Colloquio educativo con il docente e, se opportuno, informazione alle famiglie.
Uso dell'IA non autorizzato in compiti/prove valutate (in classe o a casa): parti significative generate e non dichiarate.	GRAVE	Art. 8.3, 12	- Valutazione annullata o ricalibrata secondo criteri del CdC.- Nuova prova/compito.- Annotazione sul registro + convocazione della famiglia.
Elaborato interamente generato dall'IA e presentato come proprio; falsificazione di citazioni/fonti o uso di strumenti per eludere verifiche (es. durante test).	MOLTO GRAVE	Art. 8.3, 12, 4.1, 4.2	- Annullamento della prova.- Provvedimenti disciplinari previsti per i casi più gravi (fino a sospensione secondo Sez. VII), con attività alternative educative.- Convocazione urgente della famiglia; segnalazione al CdC.
Condivisione o diffusione impropria di elaborati generati da IA a compagni per eludere la valutazione; pubblicazione non autorizzata di contenuti generati (es. gruppi social).	GRAVE / MOLTO GRAVE	Art. 8.3, 12, 11	- Provvedimenti disciplinari graduati (dal richiamo alla sospensione breve con compiti di cittadinanza digitale).- Eventuali limitazioni temporanee all'uso dei dispositivi scolastici.- Coinvolgimento della famiglia.
Inserimento di dati personali propri o di terzi (foto, nomi, documenti) in sistemi IA non autorizzati , con possibile data breach.	GRAVE	Art. 6, 10.2, 11	- Informare tempestivamente DPO/DS.- Misure disciplinari secondo Sez. VII.- Attività formativa su privacy e impegno a buone pratiche.- Eventuale comunicazione alle famiglie/interessati.
Generazione o diffusione con IA di contenuti offensivi, discriminatori o violenti , o utilizzo illecito di immagini altrui (deepfake).	GRAVE / MOLTO GRAVE	Art. 8.3, 10.4, 12	- Provvedimenti disciplinari previsti per offese/atti discriminatori.- Eventuale sospensione con attività riparativa/educativa.- Coinvolgimento della famiglia e, se necessario, degli organi competenti.

Principi generali

1. Le sanzioni sono proporzionate alla gravità del caso;
2. Si applicano coerentemente con la scala sanzionatoria già prevista per l'uso dei dispositivi;
3. Tutte le misure hanno anche un valore educativo, finalizzato a promuovere l'uso responsabile e consapevole della tecnologia.